

Il Viscontino e la trasparenza

Scuole responsabili del valore sociale creato: la misurazione delle politiche educative attraverso il bilancio sociale

**Politica avviata con il Consiglio di Istituto e
la giunta esecutiva a partire**

dall'a.s. 2013-14

**Condividere le strategie e gli strumenti per
migliorare gli apprendimenti degli studenti**

LE RAGIONI DEL BILANCIO SOCIALE

Rendicontare per verificare con gli stakeholder l'efficacia delle politiche intraprese e migliorare l'attività di programmazione.

Visione e programma

- 1. Successo formativo di tutti gli studenti**
- 2. Scuola inclusiva**
- 3. Manutenzione e sicurezza costante degli edifici scolastici**

Il cammino

- Per “muovere” la scuola verso la visione sopra descritta bisogna **utilizzare le risorse sia umane che strumentali** in modo coerente e funzionale
- Dentro questo processo si inserisce il PTOF che assieme al RAV e al PDM sono gli strumenti principali del governo della scuola

Le risorse materiali

- Crisi dei finanziamenti dello stato da almeno un ventennio (da dieci anni ancora più critico)
- Trovare strade alternative per risolvere problemi e migliorare l'offerta formativa (crowdfundig, bandi, donazioni, contributo volontario, ecc..)

Premessa

- Come è noto il PTOF dell'Istituto Comprensivo Visconti prevede anche il potenziamento della lingua inglese in orario curricolare sia per le classi di scuola primaria che per quelle di scuola secondaria di I grado.
- Il Consiglio di Istituto **con delibera n. 35 del 29/07/2014** anche per questo scopo ha stabilito di richiedere il contributo volontario alle famiglie degli alunni per una somma complessiva di 90 euro.
- Per facilitare la rendicontazione e in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, previsti in particolare dalla [L. 241/90](#), la delibera del consiglio ha vincolato il contributo alle finalità che dovranno poi essere espressamente indicate nella causale del versamento (“ampliamento dell’offerta formativa”).
- Il contributo **sarà destinato sia per il potenziamento della lingua inglese che per le spese di investimento**. Per spese di investimento si intendono tutte quelle spese che riguardano il miglioramento degli ambienti di apprendimento con l’implementazione di attrezzature tecnologiche e le spese di manutenzione che migliorano lo stato degli edifici.

Sul contributo volontario

- Il MIUR stesso, nella richiesta del contributo volontario alle famiglie, invita le scuole ad assumere un atteggiamento collaborativo e trasparente con i genitori, condividendo le necessità e le finalità per cui tale contributo viene richiesto e la debita rendicontazione delle relative spese effettuate.

- **La legge n.40/07 all'art. 13** introduce il concetto di “erogazioni liberali” (dunque volontarie) e ne ha prevista la possibilità di detrazione nella misura del 19% (per le persone fisiche) ovvero di deduzione (per le persone giuridiche) purché effettuate “tramite banca o ufficio postale” o nelle altre modalità indicate dalla norma, riportando nella causale che esse sono “finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa”.
- Peraltro la detrazione era già stata prevista dall'**articolo 15, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 917/1986** per le tasse dovute dopo l'obbligo.
- **La legge 107/2015 prevede al comma 145 dell'art.1:** “Per le erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti in favore di tutti gli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti, spetta un credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni effettuate in ciascuno dei due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014 e pari al 50 per cento di quelle effettuate nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016”, ribadendo in modo molto chiaro che i cittadini sono chiamati a contribuire al miglioramento degli edifici scolastici attraverso il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 65% o al 50%.
- Infine si richiamano **le note n. 312 del 20/03/2012 e n.593 del 07/03/2013** con le quali il MIUR ha ribadito che il contributo volontario non è obbligatorio, ma nel contempo ne ha riconosciuto il valore come “ fonte essenziale per garantire un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli sempre più elevati”.

Le scelte strategiche del Consiglio di Istituto

- Il consiglio di istituto ha stabilito a ottobre 2017 di far rimanere a 90 euro il contributo volontario.
- Il contributo dei genitori (*erogazione liberale per l'ampliamento dell'offerta formativa*) è stato indirizzato sul progetto di potenziamento inglese che coinvolge tutte le classi e gli alunni dell'istituto
- I progetti curricolari sono stati comunque realizzati a carico dei fondi della scuola (avanzo mensa e finanziamenti di progetti ottenuti con bandi pubblici)
- I genitori contribuiscono così alla realizzazione di un progetto deliberato dal collegio docenti che riguarda il potenziamento dell'inglese per **TUTTI**

Il contributo volontario

Anno scolastico	Contributo volontario	Potenziamento inglese	Avanzo destinato a manutenzione ordinaria tecnologia e assicurazione	Spesa genitori progetti curricolari
2013/14	4.605	No		32.981
2014/15	64.936	59.958,4 € 63 ad alunno	4.977,6	nessuna
2015/16	61.854,5	52.820 € 58 ad alunno	9.034,5	nessuna
2016/17	64.525	50.990 € 58 ad alunno	13.535	nessuna

Esiti a distanza ex studenti Viscontino

- **Media dei risultati nelle valutazioni
nella lingua inglese primo
quadrimestre
dei licei frequentati
7,2**

Spese per progetti curricolari 2016/17

- Progetti curricolari POF 22.709,05
- Progetto dopo la campanella 11.028,59
- Un Neandhertal tra i banchi 8.333,33
- **Totale spese progetti curricolari a carico della scuola**

€ 42.070,97

- **Spese investimento**

€ 13.466,67

- **Manutenzione edifici**

€ 18.000,00

(di cui 3.479,98 stanziati dal Municipio)

- **Funzionamento amministrativo generale**

€ 104.995,62 (MIUR)

- **Funzionamento didattico generale**

€ 38.527,21 (MIUR)

MONITORAGGIO PROGETTI / ATTIVITA'

- tutti i progetti e attività

Anno Scolastico 2016/2017

Personal e (impegn ato)	Beni di consumo (impegn ato)	Servizi Esterni (impegn ato)	Altre spese (impegn ato)	Investim enti (impegn ato)	Rimborsi (impegn ato)	Previsio ne Definitiv a (Spese)	Totale Impegni	Impegni / Spese %
21.027, 96	13.281, 78	710.123 ,42	61.909, 97	11.966, 17	1.370,6 9	1.111.7 16,43	819.680 ,00	73,73%
2,57%	1,62%	86,63%	7,55%	1,46%	0,17%			

Alunni e risultati
Numero degli iscritti nel triennio febbraio 2013 febbraio 2017 scuola
secondaria di I grado

Anni scolastici	Iscritti	Classi prime	Classi in totale
2013/14	118	5	21
2014/15	167	8	21
2015/16	155	8	21
2016-17	167	9	25
2017/18	173	9	26

Esiti agli esami di stato classe terza media

	Iscritti	Licenziati	Media dei voti	Esito=6	Esito=7	Esito=8	Esito=9	Esito=10
2013/14	118	166	7,7	19 alunni	54 alunni	50 alunni	31 alunni	12 alunni
2014/15	192	179	7,9	21 alunni	51 alunni	40 alunni	51 alunni	16 alunni
2015/16	155	119	8,1	6 alunni	28 alunni	42 alunni	37 alunni	6 (di cui 2 lode)
2016/17	173	172	8,18	9 alunni	46 alunni	47 alunni	48 alunni	22 (di cui 9 lode)

Numero degli iscritti nel triennio febbraio 2013 febbraio 2017 scuola primaria

ANNO SCOLASTICO	GIANTU2 ORCO	Classi	RUSPOLI	Classi	SETTEMBRINI	Classi
2013/14	53	3	21	1	23	1
2014/15	67	3	23	1	18	1
2015/16	77	4	21	1	19	1
2016/17	67	3	19	1	22	1
2017/18	44	3	14	1	14	1

RISULTATI PROVE INVALSI

Italiano					Matematica				
		2013/2014	2014/2015	2015/2016			2013/2014	2014/2015	2015/2016
II elementare	Istituto	64,9	63,8	53,6	II elementar e	Istituto	60,1	60,6	51,2
	Lazio	62,3	57,7	49		Lazio	54	55,2	49,8
	Centro	63	58	49,8		Centro	54,7	55	50,9
	Italia	61	56,4	48,2		Italia	54,6	54,2	51
V elementare	Istituto	64,9	61,9	67,4	V elementar e	Istituto	68	57,5	53,5
	Lazio	62,2	56,3	64,3		Lazio	62,4	52,9	50,9
	Centro	62,6	57,4	64,7		Centro	63,7	54,7	51,8
	Italia	61	56,6	63,5		Italia	62,9	54,6	51
III media	Istituto	61,5	68,3	60,3	III media	Istituto	64,7	65	58,9
	Lazio	62,3	60,6	58,7		Lazio	57,3	52,1	48,4
	Centro	63	61,7	59,3		Centro	58,5	54,3	49,4
	Italia	61,4	60,3	57,6		Italia	57,3	53,5	48,1

Risultati prove invalsi 2016/17

PUNTEGGI GENERALI

Scuola primaria classi seconde

ITALIANO

	MEDIA PUNTEGGIO al netto del cheating	Cheating	LAZIO 42,3	CENTRO 42,7	ITALIA 41,8
201	27,4	0	-	-	-
202	54,7	0	+	+	+
203	41,2	0	#	-	#
204	51,1	3	+	+	+
205	53,2	3	+	+	+
206	57,4	3,5	+	+	+
rmic81800 5	48,2	1,6	+	+	+

Risultati prove invalsi 2016/17

Scuola primaria classi seconde
MATEMATICA

	MEDIA PUNTEGGIO al netto del cheating	Cheating	LAZIO 52,1	CENTRO 52,6	ITALIA 52,4
201	48,2	0	-	-	-
202	64,1	2,6	+	+	+
203	56,5	0,1	+	+	+
204	51,8	0	#	#	#
205	59,9	1,7	+	+	+
206	63,5	2,3	+	+	+
rmic81800 5	58	1,2	+	+	+

Risultati prove invalsi 2016/17

Scuola primaria classi QUINTE ITALIANO

	MEDIA PUNTEGGIO al netto del cheating	Cheating	Background familiare simile	LAZIO 55,8	CENTRO 57,0	ITALIA 55,8
501	57,3	0	alto	#	#	#
502	75,9	5,5	alto	+	+	+
503	71,1	5,9	alto	+	+	+
504	50,4	0,1	alto	-	-	-
505	67,1	4,1	alto	+	+	+
rmic8180 05	65,1	3,2		+	+	+

Risultati prove invalsi 2016/17

Scuola primaria classi QUINTE MATEMATICA

	MEDIA PUNTEGGIO al netto del cheating	Cheating	Background familiare simile	LAZIO 53,6	CENTRO 54,9	ITALIA 53,9
501	47,5	0	alto	-	-	-
502	72,9	6	alto	+	+	+
503	72,3	7	alto	+	+	+
504	48,9	0,5	alto	-	-	-
505	72,7	6,9	alto	+	+	+
rmic81 8005	64,1	4,4	alto	+	+	+

Risultati prove invalsi 2016/17-Scuola secondaria ITALIANO

	MEDIA PUNTEGGIO al netto del cheating	Cheating	LAZIO 62,0	CENTRO 62,8	ITALIA 61,8
801	73,8	1,7	+	+	+
802	63,9	23,3	+	+	+
803	71,3	3,2	+	+	+
804	69,3	13	+	+	+
805	70,9	8,3	+	+	+
806	51,6	34,7	-	-	-
807	48,1	43,4	-	-	-
808	69,4	1,4	+	+	+
rmic818005	64,7	16,2	+	+	+

Risultati prove invalsi 2016/17

Scuola secondaria - MATEMATICA

	MEDIA PUNTEGGIO al netto del cheating	Cheating	LAZIO 49,4	CENTRO 51,3	ITALIA 50,6
801	49,2	36,8	#	-	-
802	64,6	0	+	+	+
803	54,2	0,5	+	+	+
804	61,1	0	+	+	+
805	60,7	0,3	+	+	+
806	66,3	0,4	+	+	+
807	63,4	0	+	+	+
808	64,5	0,5	+	+	+
rmic818005	60,4	4,7	+	+	+

Risultati 2016-17

Aule e spazi

- 1.Sgombero del terzo piano di Palazzo Ceva
- 2.Sistemazione dell'archivio
- 3.Realizzazione dell'Aula Magna a Palazzo Ceva
- 4.Ristrutturazione di tutti gli armadi/cassetti dell'aula docenti a Ceva
- 5.Ripulitura di tutte le 14 aule di Palazzo Ceva
- 6.Sgombero del terzo piano di Gianturco
- 7.Ripulitura della stanza caldaia a Gianturco
- 8.Ristrutturazione del terzo piano di Gianturco
- 9.Creazione di aula a Sant'Agata dei Goti
- 10.Sgombero degli arredi e di altro materiale nel plesso Settembrini

Biblioteche

- 1. Catalogazione digitale dei libri della biblioteca di Palazzo Ceva (circa 2.500 volumi)
- 2. Catalogazione dei volumi della biblioteca magistrale Gabrielli e della biblioteca Gainturco (circa 3.000 volumi)
- 3. Digitalizzazione dell'archivio storico di Gianturco

Capitale sociale

- I **docenti** che mettono a disposizione della scuola quotidianamente, professionalità, competenze, tempo e passione
- Lo **staff di direzione** che governa relazioni, didattiche, rapporti con l'esterno
- La **commissione edilizia scolastica**, formata dai genitori, che lavora alla verifica dello stato di manutenzione dei nostri palazzi, sedi delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado
- I **comitati dei genitori** di ogni plesso che coordina i lavori di manutenzione ordinaria in ogni sede
- La **commissione mensa**, formata dai genitori, che effettua il monitoraggio del servizio mensa nei vari plessi
- Il **Comitato delle tecnologie** formato da ingegneri ed esperti di informatica che ha affrontato e risolto con grande competenza e disponibilità molti problemi legati alle tecnologie in uso della scuola
- L'avv. **Francesco Vannicelli** e l'avv. **Vania Petrella** che offrono costantemente sostegno e consulenza per la soluzione di molteplici problemi dell'istituto.

Le criticita' del RAV

AREA DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI:

4. RISULTATI A DISTANZA

AREE DI PROCESSO:

1. continuità e orientamento

e pratiche gestionali e organizzative

**2. sviluppo e valorizzazione delle risorse
umane**

PRIORITA' E TRAGUARDI

- I risultati del RAV rilevano una criticità con Punteggio: 1 - Molto critica :” *Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/ indirizzi di scuola superiore/ corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola non dispone di dati sugli esiti a distanza degli studenti, in particolare nel passaggio alla scuola secondaria di 2° grado*”.
- **Risultati a distanza**
- Garantire il successo formativo degli studenti
- Limitare i continui cambi di scuola nel passaggio alla secondaria di II grado.
- Costruire una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio ai vari ordini di scuola.

- Non sono, infatti, disponibili dati circa l'esito scolastico degli studenti dell'IC Visconti nel passaggio dalla secondaria di I grado alle scuole dell'ordine successivo.
- Si ritiene che questa mancanza si debba colmare prevedendo azioni volte a stabilire contatti con le scuole del territorio in cui si iscrivono gli alunni allo scopo di raccogliere dati sul loro andamento scolastico.
- Gli elementi raccolti saranno utilizzati per la rimodulazione dell'offerta formativa in modo da garantire un concreto successo formativo.
-
- **Azioni di miglioramento:**
-
- Costruire una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio ai vari ordini di scuola.
- Stabilire contatti con le scuole del territorio in cui si iscrivono gli alunni allo scopo di raccogliere dati sul loro andamento scolastico.
- Attività di coinvolgimento degli alunni, dei genitori e dei docenti di tutti i plessi dell'istituto comprensivo;
- attività di orientamento in uscita per i ragazzi di scuola secondaria di primo grado
- incontri con i docenti degli Istituti Superiori;
- mattinate di stage degli alunni di terza negli Istituti Superiori;
- visite guidate presso le sedi degli Istituti Superiori;
- iniziative pomeridiane riguardanti lezioni/seminari di professori delle scuole superiori di specifici indirizzi (es. lezioni di greco, filosofia, matematica, fisica, ecc.)
- iniziative e attività in verticale con la secondaria di secondo grado.
-
- Gli elementi raccolti saranno utilizzati per la rimodulazione dell'offerta formativa in modo da garantire un concreto successo formativo.

RAV -Aree di miglioramento

Risultati

- Elevato da 47% (2013-14) a 67% (2016-17) e poi al 50% (2017-18) il numero degli alunni interni iscritti in prima media
- Elevato il numero dei docenti in formazione da 35% (2013-14) a 65% (2015-16) e al 72% (a.s. 2016-17)
- Attivato un progetto sul curricolo verticale con i docenti dei licei al fine di armonizzare il percorso formativo di italiano e matematica a quello del primo anno della scuola superiore.

Analisi dei dati

Medie	Crescita negli anni del numero delle classi
Gianturco	Flessione significativa del numero degli iscritti
Ruspoli	Situazione problematica negli ultimi due anni
Settembrini	Situazione problematica in questo anno

--	--

--	--

Analisi

- Perdita di classi nella scuola primaria dovuta a fattori endogeni ed esogeni
- Fattori endogeni: mancaza di azioni strategiche comuni
- Fattori esogeni: diminuzione di iscritti nella scuola dell'infanzia perché troppo parcellizzata (presenza di molti plessi)

Problemi

Gli iscritti alla scuola media provenienti dalla nostra scuola primaria :

- a.s. 2014-15 il 37%
- A.s. 2015-16 il 47%
- A.s. 2016-17 il 67%
- **A.s. 2017-18 il 50%**

Considerazioni

**ABBASSATI I TRAGUARDI DEL R.A.V.
D'ISTITUTO**

**TASSO DI DISPERSIONE INTERNA
PARI AL 50%**

*Perdere la metà degli alunni in un
anno scolastico in un istituto
comprensivo è un grave problema.*

Traguardi

- Migliorare il sito dell'Istituto
- Inserire nel sito dell'Istituto i rendiconti e i bilanci di ogni anno
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna
- Rendicontare il contributo volontario dei genitori e ogni forma di erogazione liberale
- Migliorare ed uniformare i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne riducendo il cating
- Manutenere i plessi con un costante esercizio di controllo e di interventi
- Innovare le metodologie didattiche attraverso una costante azione di formazione dei docenti per favorire inclusione ed equità.